



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Venerdì 26 Maggio 2017

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI cronaca.trapani@gds.it

● Castellammare Nella Riserva «Sinfonia per lo Zingaro»

*** Oggi alle 18, presso l'area antistante del Museo naturalistico, nella Riserva naturale orientata dello Zingaro a Castellammare del Golfo, il Liceo statale musicale «Vito Fazio Allmayer» di Alcamo, nell'ambito dell'Anno internazionale del turismo sostenibile, eseguirà il concerto «Sinfonia per lo Zingaro», con l'Orchestra sinfonica e il Coro polifonico del Liceo. La partecipazione è gratuita. (*MAX*)

● Trapani Al «Pardo» si parla di costa e cemento

*** Si terrà oggi alle 15.00, presso il teatro «Tonino Pardo» di Trapani, il seminario tecnico-legale sul tema «L'inedificabilità della fascia del 150 metri dalla battigia in applicazione dell'art. 15 della L.R. 78/76. Dubbi interpretativi». Il seminario sarà aperto dalla presidente dell'associazione «Akasa» Sabina Gianquinto. (*MAX*)



IL PIANISTA ROMANO SUONA A TRAPANI

*** Concerto di Fabio Romano, questa sera alle 18.30 presso la chiesa di Sant'Alberto di via Garibaldi a Trapani, per la stagione degli Amici della musica. Pianista palermitano, allievo di Antonio Allegri, di Gaetano Cellizza e di Eliodoro Sollima, Romano si è esibito da solista e con direttori importanti. Ha registrato per la Rai, per la Radio Bavarese e

quella dell'Assia, nonché per Deutschland Funk e Deutschland Radio Berlin. Dal 1986 al 1992 è stato insegnante di pianoforte complementare nei Conservatori di Palermo e Trapani. Fabio Romano è titolare di una cattedra di pianoforte alla Hochschule für Musik und Theater München. Biglietti: sette e cinque euro. (*MAX*)

● Campobello «Chista è la vita!», giovani attori in scena

*** «Chista è la vita!» è la commedia brillante che verrà messa in scena alle 21, nel piazzale del plesso «S. Giovanni Bosco» a Campobello di Mazara, con gli alunni della III A della scuola elementare. Tre atti unici a cura degli insegnanti Gianvito Greco e Marianna Amato. La messa in scena è patrocinata dal Comune. L'ingresso per assistere alla commedia è gratuito. (*MAX*)

● Erice Letture per i più piccoli al Seminario vescovile

*** Per il laboratorio di lettura ad alta voce per i più piccoli, oggi alle 16 presso la sezione «il piccolo principe» del Seminario vescovile di via Cosenza, 90, a Casa Santa Erice, ai bambini dai 3 ai 5 anni sarà letta la storia «Zagazoo» di Quentin Blake, mentre i bambini dai 6 agli 8 anni ascolteranno «Ada, la regina della strada» dello stesso autore. I laboratori sono gratuiti. (*MAX*)

● Mazara Si inaugura l'atrio del complesso Corridoni

*** Stasera alle 21 sarà inaugurato l'atrio del complesso monumentale «Filippo Corridoni» di Mazara del Vallo. La serata, che sarà allietata dalle note musicali del gruppo «Undos», è stata organizzata dal Comune. All'interno si potranno ammirare i resti archeologici rinvenuti nel corso delle opere di riqualificazione del complesso. (*MAX*)

● Erice La vite e il vino nel Medioevo»

*** «La vite e il vino nel Medioevo: le fonti letterarie» è il tema del seminario che si terrà oggi alle 17.30 presso l'Accademia di Studi medievali, in via Marconi, 198, a Casa Santa Erice. Relaziona: Ignazio Canuso, presidente della Società di Storia Patria di Marsala. I lavori saranno introdotti da Salvatore D'Angelo. (*MAX*)

IL «CASO» ERITRINE. La ditta è stata costretta a fermare prima i lavori e, poi, a sospenderli. Sul posto sono giunti i vigili urbani per cercare di calmare gli animi

Nel frattempo, sono già giunte in città cinquanta Eritrine che l'amministrazione comunale ha acquistato per sostituire quelle che, almeno nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, dovranno essere abbattute.

Antonio Trama

*** Gli abbattimenti delle Eritrine ritenute pericolose in base alla relazione in possesso dal Comune, sono ripresi e, subito, sono stati sospesi. Ancora una volta. La ditta incaricata di abbattere le Eritrine, infatti, è stata costretta a bloccare gli interventi programmati in quanto, non appena gli operai hanno cominciato a tagliare i rami e parte del tronco di una Eritrina di via Salvatore Calvino, dove ha sede il comando della polizia municipale, sul posto si sono radunati alcuni cittadini contrari all'abbattimento. E, allora, la ditta è stata costretta a bloccare prima i lavori e, poi, a decidere per la sospensione. Mentre, poi, sul posto sono giunti i vigili urbani per capire cosa stesse accadendo ed evitare che gli animi si surriscaldassero.

«Abbiamo comunicato a tutti gli interessati che i lavori sarebbero ripresi - spiega il vicesindaco Giuseppe Licata -. Ed appena gli operai hanno cominciato ad abbattere una delle Eritrine, è subito arrivato, sul posto, un gruppo di persone che ha, di fatto, bloccato l'abbattimento. Non c'erano le condizioni di sicurezza minima per procedere, considerato che diverse persone si erano poste proprio sotto i rami dell'albero da abbattere». Licata, quindi, sottolinea come l'Eritrina in questione



Nella foto: uno degli alberi tagliati prima della sospensione. FOTO TARANTINO

era una di quelle su cui c'era unità di giudizio tra la relazione in nostro possesso e quanto ci è stato scritto anche dall'ordine degli Agronomi». Chi continua a rifiutare l'ipotesi di abbattere gli alberi sono i componenti del comitato pro Eritrine. «Con questo provvedimento

l'amministrazione comunale ha, praticamente, superato il confronto che si era tenuto al Comune qualche settimana addietro», spiega Filippo Salerno. E poi, se per le Eritrine del viale Duca D'Aosta era stata chiesta una nuova perizia, non capisco il motivo per cui questa nuova perizia non

possa essere effettuata anche su tutti gli altri alberi presenti in città e che erano stati classificati da abbattere».

Nel frattempo, sono già giunte in città cinquanta Eritrine che l'amministrazione comunale ha acquistato per sostituire quelle che, almeno nelle intenzioni del

sindaco Vito Damiano e del vicesindaco Giuseppe Licata, dovranno essere abbattute. «Gli alberi sono già alla villa Margherita - spiega Licata -. Sono pronti per essere piantati nel momento in cui le Eritrine pericolose, perché sono rientrate nella categoria «C/D» nella relazione che ci è stata con-

segnata dalle due ditte specializzate le quali hanno analizzato lo stato di salute di tutte le piante presenti in città, verranno abbattute. Attendiamo solamente di poter ultimare questi lavori e, poi, le nuove Eritrine saranno piantumate al posto di quelle rimosse». (ATP)

L'alcamese monsignor Raspanti torna nella Cei

ALCAMO

«L'alcamese monsignor Antonino Raspanti, vescovo di Acireale dal 2011, è stato eletto vicepresidente per l'Italia Meridionale della Cei, la Conferenza Episcopale Italiana. Il cui nuovo presidente, infatti, nominato da Papa Francesco, è adesso il cardinale Gualtiero Bassetti. La votazione si è tenuta nel corso dei lavori della 70ª Assemblea generale dei vescovi italiani che si è svolta in Vaticano, ed i cui lavori iniziati il 22 maggio si sono conclusi ieri. Monsignor Antonino Raspanti subentra a monsignor Angelo Spinillo, vescovo di Aversa, che ha ricoperto questo incarico negli ultimi cinque anni.

«Ringrazio i confratelli vescovi che mi hanno votato - ha detto ieri monsignor Raspanti - e il presidente, il cardinale Bassetti, che mi ha accolto a braccia aperte. La mia elezione è certamente un riconoscimento alla nostra terra che dice che i vescovi dell'intera nazione guardano al Sud e alla Sicilia come una questione cruciale del Paese».

Monsignor Raspanti proviene da esperienze molto importanti nell'ambito della Cei, essendo stato già nominato nel 2015 presidente della Commissione Cultura e comunicazioni sociali della Conferenza episcopale italiana e, inoltre, collaboratore del progetto

«Cortile dei Gentili», una struttura del Pontificio consiglio della cultura, inaugurata a Parigi nel 2011 e sviluppata dal cardinale Gianfranco Ravasi per favorire l'incontro e il dialogo tra credenti e non credenti. Tra l'altro, il presule alcamese nel 2014 era stato eletto vicepresidente per il Sud del Comitato preparatorio del V Convegno ecclesiale nazionale di Firenze. Anche il vescovo di Trapani, monsignor Pietro Maria Fragnelli, ha un importante ruolo nella Cei essendo presidente della Commissione Famiglia, giovani e vita.

Monsignor Antonino Raspanti è nato ad Alcamo il 20 giugno 1959. Dopo gli studi, ha rice-

vuto l'ildiaconato il 6 marzo 1982 ed è stato ordinato presbitero il 7 settembre 1982, nella chiesa Madre di Alcamo, da monsignor Emanuele Romano. Il 26 luglio del 2011, Papa Benedetto XVI lo ha nominato vescovo eletto della diocesi di Acireale e, il successivo 1° ottobre, monsignor Raspanti ha rievuto l'Ordinazione Episcopale nella basilica cattedrale. Nel suo curriculum anche attività di docente alla Facoltà Teologica di Sicilia. Dal 1986 al 1994, parroco delle chiese Maria Santissima delle Grazie e San Giuseppe a Trapani. Dal 1995 fino al 2001, parroco della Chiesa Madre di Erice e, dal 1998 al 2001, direttore spirituale

del Seminario vescovile di Trapani. Dal 1999 al 2002, vicepresidente della Facoltà Teologica di Sicilia per poi diventarne preside dal 2002 al 2009. Dal 2005 è socio della Pontificia Accademia di Teologia, Cappellano di Sua Santità. Dal 2008 fa parte del comitato per gli studi superiori di Teologia e Scienze religiose della Cei. Nello scorso mese di febbraio ha fatto parte della delegazione per il primo incontro del Forum Civile Italo-Russo tra rappresentanti della Chiesa Cattolica in Italia guidata dal cardinale Angelo Bagnasco e rappresentanti del Patriarcato di Mosca. (MAPP)

MASSIMO PROVENZA



Antonino Raspanti

● Rione Sant'Alberto

Si ricorda padre Cirrone

●●● Nel primo anniversario della sua scomparsa la comunità parrocchiale di Sant'Alberto oggi ricorderà Monsignor Vincenzo Cirrone nella Santa Messa che avrà inizio alle 17,30. «Padre Enzo», così come lo chiamavano tutti, per 28 anni è stato alla guida della comunità parrocchiale del popoloso quartiere Sant'Alberto di Trapani. (*AIN*)

● Castelvetro Corteo storico di Santa Rita da Cascia

●●● Domani va in scena la XV edizione di uno degli eventi rievocativi più belli ed importanti di Sicilia. Alle ore 17,30 muoverà dalla scalinata «Santa Rita» antistante la stazione ferroviaria di Castelvetro il corteo storico articolato in quadri viventi composto da molte decine di figuranti ed attori in abiti d'epoca che rappresentano la vita di Santa Rita da Cascia. Momenti di teatro di strada, con i giocolieri di stendardi di Delia, gli sbandieratori della Città di Caccamo, la scuola di teatro equestre Mortillaro di Villafranca Sicula, la magnifica banda storica dei «Tamburi Aragonesi», creatura del Centro studi usi costumi e tradizioni medievali «Gennaro Bottone», da sempre organizzatore e produttore della manifestazione, si offriranno al pubblico che accompagnerà l'evento itinerante per le vie del centro storico. Dopo il corteo uno spettacolo di teatro equestre. (ei)

LA PROCESSIONE. È stata ripristinata l'antica tradizione dell'assegnazione di riconoscimenti ai gruppi che si sono distinti come «meritevoli del Venerdi Santo»

Misteri, la premiazione di consoli e bande

Una medaglia è andata al Ceto dei Muratori e Scalpellini, e in particolare alle donne del gruppo, per il decoro con il quale hanno sfilato

Un premio è andato al Ceto dei Metallurgici Gruppo Sacro «L'Arresto», insigniti della medaglia per la migliore banda musicale della processione e cioè, il corpo bandistico «Città di Custonaci»

Rosi Orlando

*** Cerimonie e premiazioni si susseguono, ad un mese dalla chiusura dell'edizione 2017 della Processione dei Misteri. Così la sua gente, quella che vive per lei tutto l'anno, si raccoglie e dilata il tempo della Processione più caratteristica dell'anima popolare trapanese, con la realizzazione di momenti di condivisione, centrati per lo più, nell'assegnazione di riconoscimenti e premiazioni, di consoli, capo consoli e bande. Alcuni giorni fa nella sede dell'Unione Maestranze, si è svolta la cerimonia organizzata dall'Associazione Politico-Culturale «Agorà», che si è prefissata l'obiettivo di ripristinare l'antica tradizione dell'assegnazione di riconoscimenti ai gruppi che si sono distinti come «meritevoli del Venerdi Santo». Una medaglia è andata al

Ceto dei Muratori e Scalpellini, e in particolare alle donne del gruppo, per il decoro con il quale hanno sfilato in Processione. Ma ecco di seguito gli altri premi: Ceto dei Calzolai, per il migliore addobbo, realizzato da Pietro Galuppo, Ceto dei Naviganti, quali migliori processionanti e non poteva mancare il premio alla famiglia Amantia, Ceto Salina, come migliori portatori. La famiglia Amantia, è infatti uno dei più antichi nuclei familiari in cui da padre in figlio si è tramandata la passione per la Processione dei Misteri, per fare un esempio, risale al dopoguerra, la sostituzione delle forcelle sulle quali erano appoggiate le vare durante le soste, con i più sicuri e agevoli cavalletti. Ad intuire che necessitava il cambiamento, fu proprio Salvatore Amantia (detto Lillu) che a quell'epoca era Caporale dei portatori della Madre Pietà del Popolo. Altro riconoscimento è andato al Ceto dei Metallurgici Gruppo Sacro «L'Arresto», insigniti della medaglia per la migliore banda musicale della processione e cioè, il corpo bandistico «Città di Custonaci» di cui il ceto si avvale dall'edizione 2015. Si legge nella motivazione



Un momento della premiazione dei Consoli

che «il riconoscimento è stato conferito per la sensibilità e solidità nella cura della vocalità». L'encornio è stato ritirato dal console, Massimiliano Galuppo. Ancora, domenica scorsa, 21 maggio, alla chiesa delle Anime Sante del Purgatorio, ha riscosso successo di pubblico, «Mi-

steri 2017 e poi... i protagonisti solo per amore», diciottesima edizione della manifestazione, curata dai Maestri panificatori del Sacro Gruppo «L'incoronazione di Spine». Il ceto ha ringraziato coloro i quali al loro fianco, hanno partecipato senza scopo di lucro, alla Pro-

cessione. Il Capoconsole Giuseppe Lantillo, in occasione della ricorrenza dei suoi 50 anni di processione, ha ricordato le famiglie, che come la sua, da tre generazioni vivono la passione per i Misteri di Trapani con abnegazione. Si è inoltre celebrata la memoria di, Gaspare Mu-

caria, Totò Bellomo e l'ingegnere Mario Canino ex presidente dell'Unione Maestranze. Un riconoscimento particolare è stato attribuito al comandante Francesco Bosco, fondatore dell'Unione Maestranze, Alberto La Porta, veterano della processione, Antonio Galia, segretario dell'Unione Maestranze e Wolly Cammareri, cronista storico dei Misteri. Consoli del ceto, portatori e volontari, hanno offerto un riconoscimento al Capo Console Lantillo. Durante la manifestazione è stato proiettato un video sulla processione 2017, realizzato dal fotografo Enrico Pollari, dai soprani, Fiorella Bella, Maria Cristina Napoli, Maria Luana Lantillo, commentato dalle letture di Gino Adamo, tratte dal libro di Nino Barone «I Misteri di una processione». Domenica invece, alle 18, alla chiesa del Collegio dei Gesuiti, si svolgerà la presentazione del restauro del Sacro Gruppo, Ecce Homo, affidato al Ceto dei Calzolai e Calzaturieri. Proprio oggi, alle 20,30 dalla chiesa delle Anime Sante del Purgatorio, l'Ecce Homo sarà condotto in processione, alla chiesa del Collegio. (SOP)

San Vito Lo Capo

Oggi «Tutti gli Aquiloni in volo»

*** Secondo giorno oggi a San Vito Lo Capo per la nona edizione del «Festival degli aquiloni» che si tiene fino a domenica. Dalle 10 alle 18 c'è «Tutti gli Aquiloni in volo» con aquiloni monofilo, giganti, acrobatici e artisti in primo piano con giochi e animazione per i più piccoli. Prevista l'apertura di stand artistici. Alle 21 in piazza «divertimento per tutti» con la conduzione della nota soubrette, attrice e presentatrice Alba Parrino.

(*AIN*)